

# IL LUNEDI' DEL DIRETTORE

## I conti del Comune di Scanno dal manifesto della minoranza

**VENERDI' 24 FEBBRAIO** è apparso il manifesto del gruppo di minoranza consiliare "Scanno Insieme", in risposta a quello della maggioranza dello scorso 18 Febbraio, che aveva dato "erga omnes" la notizia di una "virtuosa ed oculata gestione" per risollevare il Comune di Scanno dal dissesto finanziario, afflitto da un debito di Euro 7.694.656,68, dovuto ad una "pregressa confusionaria gestione delle casse comunali", da parte delle amministrazioni precedenti. Secondo il gruppo di maggioranza la dichiarazione di dissesto è stata una "scelta necessaria", perché, appena insediatosi, il suddetto debito non ammetteva altro "nell'interesse della collettività".

A questi assunti ha risposto il manifesto del gruppo di minoranza, di cui due dei componenti hanno fatto parte dell'amministrazione precedente, risentita per l'accusa di una "confusionaria gestione delle casse comunali".

Non sono esperto di contabilità degli Enti Locali, ma cerco di spiegare quello che ho capito dai "conti" riportati dal manifesto della minoranza con il seguente esempio. Immaginiamo che una famiglia, che ha già un albergo, decida di volerlo ammodernare con tutti i confort per rispondere alle richieste di un turismo di alta classe.

Si rivolge al miglior architetto a cui chiede anche la relazione contabile. Questi, tra progetto, arredi e oneri vari contabilizza una spesa di Euro 7.694.656,68, (le voci numeriche sono prese dal manifesto della minoranza).

In un quaderno di partita doppia alla voce uscite, il capofamiglia scrive Euro 7.694.656,68. Non ha nel suo conto bancario questa somma, per cui non sa come affrontare un debito di tale entità.

Va da un commercialista e gli chiede se vi sono leggi statali o regionali che danno contributi per l'ammodernamento di strutture turistiche ricettive.

Il commercialista gli spiana la strada e la nostra famiglia ottiene un finanziamento di Euro 5.052.187,23. Sul quaderno di partita doppia il capofamiglia scrive alla voce entrate Euro 5.052.187,23.

Tira una linea e la differenza tra le uscite e le entrate è di 2.642.469,45. Quindi per ammodernare il suo albergo dovrà affrontare un debito non più di Euro 7.694.656,68, ma di Euro 2.642.469,45.

La stagione va bene e a fine esercizio annuale ha un incasso di Euro 1.411.788,15

Nel quaderno alla voce entrate riporta Euro 1.411.788,15. Traccia una linea e fa la differenza tra 2.642.469,45 e 1.411.788,15.

Il debito da affrontare sarà quindi di Euro 1.230.681,3.

La nostra "famiglia tipo" si sente sollevata. Sapendo che quella somma potrà ammortizzarla nel giro di qualche anno, dà il via ai lavori.

Nel manifesto della minoranza ci sono altre voci più tecniche, che demoliscono del tutto la massa debitoria del Comune, per cui si chiede se "è fallito" o meglio è "stato fatto fallire" per presunti debiti che potevano essere pagati con quasi un

milione e mezzo di soldi a disposizione al 31 dicembre 2019 come accertato solo nel 2022 dagli stessi amministratori che nel 2019 hanno deciso il dissesto finanziario”.

Nella pagina di sabato 25 febbraio c'è anche l'articolo del dott. Roberto Nannarone, ex consigliere delegato alle finanze, che dà un resoconto del tutto diverso da quello dell'attuale maggioranza, con un'analisi di riscontri tecnici oggettivi.

Secondo me il manifesto della Maggioranza è stato quanto meno inopportuno, perché ha generato “sconforto” tra la popolazione e una “diatriba politica”, dando la stura ad una campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione comunale, che mette a rischio che le parti trovino la condivisione sul “progetto Scanno”.

I giornali locali spesso sono stati accusati da chi amministra di pubblicare editoriali e notizie che nuocciono a un'immagine positiva del paese. Quel manifesto, fatto di strilli a grandi caratteri, che immagine dà di Scanno? Di un paese fortemente indebitato, che non è in grado di offrire un'accoglienza degna di questo nome, perché non ha i soldi per tenere aperto i musei, provvedere all'ordinaria manutenzione delle strade, dei giardini pubblici, e così via.

Il rinnovo dell'amministrazione comunale è fissato per il prossimo 14 Maggio. Se proprio dobbiamo dircele di “cotte e di crude” non è questo il momento.

**Adelante con Juicio! r. g.**